aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0107664
del 25/02/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

--

Oggetto: **S1021** – Interventi di riassetto, riorganizzazione, incremento resilienza e rigenerazione del litorale di Sturla, nel Comune di Genova.

Proponente: Comune di Genova (GE).

Contributo istruttorio.

Al Settore
Valutazione Impatto
Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c.

Al Settore
Ecosistema Costiero e acque
SEDE

Class. 2024/11.6.8/08
Pratica n. 45.480

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2025-0086717 del 17.02.2025, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio per le opere in oggetto, dall'esame della documentazione pubblicata e integrata si rileva quanto segue.

L'intervento in esame riguarda la realizzazione di opere fisse (pennello di contenimento e realizzazione di reef artificiale) necessarie per un maggior contenimento del ripascimento previsto sul litorale di Sturla, nell'ambito dei lavori relativi alla realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno.

Tale riassetto è finalizzato ad un incremento della resilienza del litorale di Sturla esposto alle mareggiate provenienti dai quadranti meridionali.

La realizzazione del pennello della lunghezza di circa 70 m, perpendicolare alla costa sul confine di levante della cella e prima delle formazioni rocciose esistenti, dovrebbe consentire una diminuzione della dispersione del materiale, con un conseguente riequilibrio della battigia.

E' inoltre prevista la collocazione di una piattaforma sommersa (reef artificiale), anch'essa della lunghezza di circa 70 m e di una larghezza media di 170 m al largo della spiaggia, con la duplice funzione di mitigare l'azione erosiva del moto ondoso e aumentare la ripidità dell'onda, favorendo lo sviluppo di profili adatti alla pratica del Surf da onda.

L'opera proposta viene a costituire un intervento integrativo alle opere di difesa della spiaggia di Sturla, già previsto nell'ambito del progetto esecutivo relativo alla realizzazione della galleria scolmatrice del torrente Bisagno, che destinava il materiale di scavo, con un versamento di 15.780 m^3, al ripascimento dell'arenile.

L'area interessata dall'intervento risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico", per effetto del D.M. 11.12.1954, emanato ai sensi dell'allora L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, con cui viene individuata la fascia costiera sino alla quota di 100 metri che si sviluppa dal torrente Nervi sino al torrente Sturla, ritenuta di notevole interesse pubblico per l'armoniosa combinazione della vegetazione con il vario andamento del terreno che dà luogo ad un complesso di quadri naturali visibili dal mare, dalla Via Aurelia e da altre strade che attraversano la zona;

- assoggettata – per una porzione residuale dell'arenile – al vincolo paesistico-ambientale "specifico", per effetto del D.M. 03.02.2022, emanato ai sensi dell'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, con cui viene individuata la fascia costiera dei nuclei storici di Boccadasse, Capo Santa Chiara, Vernazzola e Sturla, in Comune di Genova, in quanto costituisce un complesso di cose immobili aventi valori storici, culturali, naturali, morfologici, estetici, espressi dagli aspetti e caratteri peculiari ivi presenti, con particolare riguardo alla percezione visiva dalla costa, alle particolarità morfologiche e paesaggistiche del complesso medesimo, ai punti di vista o belvederi e alle peculiarità dell'edilizia storica degli antichi borghi marinari del levante genovese;

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico", imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;

- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. – sub assetto insediativo "TU" – Tessuti Urbani, disciplinata dall'art. 35 delle relative Norme di Attuazione.

Dall'esame della documentazione posta a disposizione in linea generale non si ravvisano particolari criticità sotto l'aspetto della tutela paesaggistica e l'intervento risulta compatibile con le indicazioni del P.T.C.P. e con il regime vincolistico operante in sito.

Questo Settore si riserva, in sede di espressione di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, di indicare eventuali prescrizioni in merito a puntuali opere di mitigazione che si potranno ritenere opportune.

Distinti saluti

GN/

Il Direttore Generale
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 25-02-2025 10:40:48
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027